



## SECONDA FASE DEL DIBATTITO “Difesa e Sicurezza dell’Italia: strategie di sistema”

### Call for papers #CASD2021 Difesa e Sicurezza: lavorare insieme

Il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD), in stretta collaborazione con il Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS) e il Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale (MAECI), ha dato avvio nel luglio 2020 al “Dibattito sulla Difesa e Sicurezza Sistemica” (D2S2) al fine di stimolare un approccio sistemico all’analisi dei temi relativi a Difesa e Sicurezza, chiamando a raccolta *think tank*, rappresentanti del mondo accademico ed esperti nazionali, per raccogliere contributi in termini di pensiero, analisi e valutazione sull’evoluzione dello scenario attuale.

Le iniziative nel campo della Difesa e Sicurezza, inserite nel più ampio concetto di Sistema Paese, non possono prescindere da un processo di pianificazione strategica che coinvolga tutti i maggiori attori, nazionali e internazionali. In questo contesto il CASD si propone di discutere, approfondire e sviluppare un proprio contributo al dibattito nazionale, al termine del quale verrà redatto un documento di sintesi che avrà lo scopo di contribuire all’aggiornamento e allo sviluppo di strategie a supporto dell’interesse nazionale.

Nella prima fase del Dibattito, il cui tema centrale è stato “Scenari globali e interessi nazionali: pandemia, continuità, cambiamento”, si sono susseguiti una serie di incontri, dibattiti e *workshop* integrati nell’Alta Formazione della Dirigenza che, uniti alla *Call for Papers #CASD2020*, hanno portato alla redazione del 1° Quaderno Speciale, pubblicato il 18 dicembre 2020.

La seconda fase del progetto sarà incentrata sul tema “Difesa e Sicurezza dell’Italia: strategie di sistema”, con l’obiettivo di raccogliere contributi di taglio maggiormente propositivo (elaborazione e proposta di strategie). La *Call for Papers #CASD2021*, che porterà alla redazione del 2° Quaderno Speciale e del documento finale di sintesi, si svilupperà intorno alle medesime tematiche di interesse della scorsa edizione che, come nel caso della Call 2020, non sono vincolanti. L’aggiunta di una nuova area legata agli “abilitanti strategici per la Difesa e la Sicurezza del Paese” vuole suggerire tematiche che, oltre a suscitare particolare interesse in termini di rilevanza e attualità, si prestano particolarmente a una trattazione in chiave propositiva.

### TEMATICHE DI INTERESSE

#### EQUILIBRI GLOBALI

1. Nel mondo post-Covid aumenterà la cooperazione multilaterale nel campo della difesa?
2. Tensioni USA/Cina: quale impatto per la sicurezza e la difesa europea.
3. Quali opportunità offrirà la pandemia ai gruppi terroristici? Il jihadismo dopo il Covid: il nuovo panorama della minaccia.
4. Implicazioni del Covid nel campo della sicurezza cibernetica.
5. L’uso della propaganda da parte di attori statali e non statali durante la pandemia. *Lessons learned* ed iniziative per il futuro.



---

**SECONDA FASE DEL DIBATTITO**  
**“Difesa e Sicurezza dell’Italia: strategie di sistema”**

---

6. Crisi economica, (in)stabilità sociale e sicurezza transnazionale: tra *demagogia*, terrorismi e movimenti ideologici di protesta violenta. Economia, difesa e sicurezza: quali tendenze strategiche?

### **NATO**

1. Valutazioni del ruolo svolto dall’Alleanza atlantica durante la pandemia e coordinamento con EU, il dibattito NATO2030.

### **UNIONE EUROPEA**

1. Il Covid renderà le aree di crisi/fragilità più esposte? Implicazioni per la difesa e sicurezza europea.
2. Autonomia e sovranità strategica europea: possibili sviluppi.
3. Impatto Covid sulle spese per la difesa, in Italia ed Europa (da R&D ad acquisizione della capacità).
4. Accelerazione o rallentamento del bilancio PESCO?
5. Il Covid ha ampliato il concetto di sicurezza? È arrivato il momento di rafforzare le capacità nazionali di “difesa civile”? Quali possibili iniziative a livello europeo?
6. Impatto della pandemia sull’equilibrio tra pubblico e privato. Quali conseguenze per le industrie della difesa europea?
7. Area geo-strategica del Mediterraneo allargato: *climate change* e reperimento delle risorse energetiche a livello europeo.

### **NAZIONALE**

1. La possibilità di instabilità sociale diffusa: aumento del debito pubblico, diminuzione del PIL (11,2%, Commissione EU) aumento della disoccupazione (12,4%, OCSE) rischi di speculazione finanziaria e declassamento con diminuzione degli investimenti dall’estero.
2. La globalizzazione dopo il COVID: profili di rilievo per gli investimenti esteri diretti e la tutela degli assetti strategici, anche in relazione all’esercizio dei poteri speciali (Golden Power) da parte del Governo.
3. Le infrastrutture critiche e le grandi opere: ruolo nell’era post-pandemia; gestione dell’emergenza epidemiologica e suoi riflessi sulla tutela delle infrastrutture critiche, delle reti e dei sistemi informatici.
4. Impatti della trasformazione digitale sulla sicurezza nazionale.
5. Ripercussioni della pandemia sugli sviluppi del settore degli idrocarburi: nuove sfide per la tutela del sistema energetico nazionale e per la transizione energetica.
6. Il COVID e il ruolo strategico degli intangibili: quale diviene il peso di semplificazione, efficientamento e formazione?



## SECONDA FASE DEL DIBATTITO “Difesa e Sicurezza dell’Italia: strategie di sistema”

### ABILITANTI STRATEGICI PER LA DIFESA E LA SICUREZZA DEL PAESE: EFFICACIA, EFFICIENZA E RESILIENZA

1. Dirigenza, Difesa e Sistema Paese: possibili strategie.
2. Istruzione, formazione, ricerca e cultura: promozione del capitale umano come *asset* strategico.
3. Valorizzazione delle opportunità di genere e di sviluppo territoriale: *empowerment* femminile (in termini di formazione, occupabilità ed autoimprenditorialità), promozione delle materie scientifico-tecnologiche (STEM-Science, Technology, Engineering and Mathematics), ecc.
4. Salute: ruolo e funzioni della Sanità militare in contesti di emergenza sanitaria nazionale.
5. Modernizzazione del Paese: digitalizzazione della Pubblica Amministrazione; innovazione, competitività e resilienza del sistema produttivo.
6. Rivoluzione verde e transizione ecologica: gli obiettivi 2050 dello *European Green Deal*.

### LINEE EDITORIALI

Per l’invio dei contributi e per qualsiasi altra questione relativa alla “Call for Papers #CASD2021”, è possibile contattare la redazione, via e-mail, al seguente indirizzo:

**[call4papers@casd.difesa.it](mailto:call4papers@casd.difesa.it)**

Per ciascun autore, verrà accettato un solo contributo. In caso di proposte multiple la redazione si riserva il diritto di selezionare un titolo.

I contributi proposti dovranno rispettare i requisiti di originalità, unicità e qualità stabiliti dalla redazione. Il contributo inviato non dovrà essere stato precedentemente pubblicato, né sottoposto per pubblicazione presso altri enti o riviste.

I contributi proposti dovranno essere redatti come segue:

- Formato del file **.doc** o **.docx**;
- Titolo;
- Abstract (max 1.500 caratteri, spazi inclusi);
- Testo (max 12.000 caratteri, note bibliografiche e spazi inclusi);
- Breve profilo dell’autore (max 1.500 caratteri, spazi inclusi) e e-mail di recapito.

I contributi proposti dovranno essere formattati come segue:

- Margini 2,5 su ciascun lato;
- Corpo del testo: Times New Roman, 12 pt, giustificato, interlinea 1,5;
- Riferimenti bibliografici in nota a piè di pagina:
  - Stile Chicago;
  - Times New Roman, 10 pt, giustificato, interlinea 1,5;
- Titoli in **grassetto**, sottotitoli in *corsivo*.